



**COMUNE DI
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO**
Provincia di Cuneo

COPIA
DELIBERAZIONE
N. 16

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Progetto igiene urbana 2017-2024. Approvazione schede sintetiche del servizio predisposte dal Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente.

L'anno **2017** addì **sei** del mese di **aprile** alle ore **11,15** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	CAVAGLIA' Marco	Sindaco	Sì	
2	PROCHIETTO Antonio	Assessore	Sì	
3	FISSORE Mirko	Assessore		Sì
			2	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Sig. BACCHETTA Dott. Carmelo Mario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglia Marco SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 16.12.2016 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 16.12.2016 è stato approvato il bilancio di previsione anni 2017-2019;
- ai sensi del Codice dell'Ambiente (d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152) i servizi pubblici locali di natura ambientale e, in particolare, i servizi attinenti la gestione dei rifiuti costituiscono "attività di pubblico interesse" (art. 177, comma 2);
- sino alla definitiva implementazione del nuovo sistema – i soggetti pubblici attualmente competenti continuano a gestire i servizi in parola (art. 204, c. 1);
- secondo l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica devono essere organizzati sul territorio secondo c.d. "ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei", rimandando alle Regioni il compito di definire il perimetro di tali ambiti/bacini così da consentire la realizzazione di economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza dei singoli servizi su base territoriale;
- in attuazione della disciplina nazionale sui servizi pubblici locali, la Regione Piemonte con la legge 24 ottobre 2002, n. 24, ha previsto la gestione dei servizi dei rifiuti urbani in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese, attribuendo ai Consorzi di Bacino la gestione integrata della raccolta; i Comuni quindi assicurano l'organizzazione delle attività di bacino attraverso l'organizzazione in forma associata dei servizi, di cui all'articolo 10, comma 1, mediante consorzi obbligatori costituiti ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- La Regione Piemonte ha approvato la legge regionale 24 maggio 2012, n. 7, che abroga le precedenti indicazioni contenute nella succitata legge, la quale stabilisce che *"le province e i comuni di ciascun ambito territoriale ottimale esercitano le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso apposite conferenze d'ambito, che operano, in nome e per conto degli enti locali associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione che le istituisce, stipulata ai sensi della normativa sull'ordinamento degli enti locali, sulla base della convenzione tipo approvata dalla Giunta regionale..."*;
- l'iter di attuazione della citata legge è stato bloccato a seguito dell'annullamento parziale di tale deliberazione da parte del TAR Piemonte (sentenza n. 928 del 24 luglio 2013), su ricorso del Comune di Torino;
- la Regione Piemonte ha approvato la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, con la quale ha avviato l'iter per la revisione della Legge 7/2012, e che all'art. 7 c.3 ha esplicitamente ribadito: *"Resta fermo quanto previsto dall'articolo 14, commi 3 e 9 della legge regionale 24 maggio 2012, n. 7 (Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani)"*;
- nelle more del passaggio delle competenze tra i soggetti individuati dalla L.R. 24/2002 (Consorzi di bacino e Ambiti Territoriali Ottimali) a quelli definiti dalla L.R. 7/2012 (Conferenze di Ambito) ed al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti

urbani (previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche) restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7 (art. 14 comma 3 L.R. 7/2012); pertanto, nel periodo transitorio, continua a permanere la pienezza di funzioni in capo agli attuali Consorzi di Bacino e segnatamente al Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente;

➤ il Consiglio Regionale, con deliberazione n.140-14161 del 19 aprile 2016, ha approvato il nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione;

Evidenziato che:

➤ il Comune di Monasterolo di Savigliano aderisce al Consorzio Ecologia ed Ambiente, costituito tra 54 Comuni per le funzioni di governo in tema di gestione dei rifiuti;

➤ in particolare che l'articolo 13 dello Statuto consortile attribuisce alla competenza dell'Assemblea l'approvazione del Piano Programma d'erogazione del servizio agli utenti, ivi compreso il Disciplinare dei rapporti con il gestore, l'aggiornamento delle quote di partecipazione al Consorzio, l'autorizzazione a contrarre mutui, ad emettere prestiti obbligazionari e a disporre del patrimonio consortile, i Bilanci e il Conto Consuntivo del Consorzio, salvo quelli che la legge riserva ad altri organi;

➤ ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto consortile, *"il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spezzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta di rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi sostituito dal D.Lgs. n. 152/2006), e all'art. 8 L.R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua inoltre la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni predispone i piani finanziari e la tariffa rifiuti per ciascun Comune. La tariffa è riscossa dal Consorzio"*;

Vista:

➤ la nota del CSEA con la quale comunicava l'avvio della procedura per la predisposizione del servizio di igiene urbana e nuova gara di affidamento del servizio richiedendo al Comune di Monasterolo di Savigliano di fornire le indicazioni opportune in merito ai contenuti della nuova scheda attenendosi al nuovo piano regionale dei rifiuti;

➤ la nota del CSEA del 04.04.2017 prot. 985, ns. prot. n. 1265 del 05.04.2017, con la quale, a seguito di colloqui intervenuti, si comunicava l'iter conclusivo del procedimento di approvazione ai fini gara d'appalto e contestualmente si trasmetteva la nuova scheda servizi sintetica relativa al Comune di Monasterolo di Savigliano,

➤ la scheda servizi sintetica dalla quale emerge un importo complessivo di € 61.061,00.

Preso atto che:

➤ nel caso in cui venissero mantenuti inalterati i servizi rispetto a quanto effettuato

fino ad oggi non si riuscirebbe a raggiungere gli obiettivi del nuovo piano regionale sui rifiuti, con conseguente rischio di applicazione di eventuali gravose penali;

➤ risulta essere per tanto conveniente oltre che dal punto di vista ambientale, anche dal punto di vista economico, l'estensione della raccolta domiciliare porta a porta a tutto il territorio comunale.

Dato atto che il Consorzio provvederà ad espletare tutte le procedure relative alla predisposizione di quanto necessario per l'organizzazione e definizione della Gara d'Appalto per l'affidamento del servizio di nettezza urbana, raccolta e trasporto rifiuti e servizi affini;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile del Servizio Finanziario, precisando che a seguito dell'espletamento della gara da parte del Consorzio, tenuto conto del periodo di decorrenza del nuovo affidamento, l'Amministrazione si impegna ad adottare i provvedimenti necessari per assicurare la copertura finanziaria

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la scheda servizi sintetica allegata alla presente;
- Di dare atto che il Consorzio provvederà ad espletare tutte le procedure relative alla predisposizione di quanto necessario per l'organizzazione e definizione della Gara d'Appalto per l'affidamento del servizio di nettezza urbana, raccolta e trasporto rifiuti e servizi affini;
- Di dare atto che la spesa viene interamente finanziata dai proventi derivanti dal Tributo comunale sui rifiuti - TARI ai sensi di quanto previsto dai commi 641 e seguenti dell'art.1 della legge 147/ 2013

Con separata ed unanime votazione favorevole, legalmente espressa, e in ragione dell'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza dell'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si
esprime parere:
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Cavallera Enrico

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile
si esprime parere:
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bonetto Laura

IL PRESIDENTE

f.to Cavaglià Marco

IL SEGRETARIO

f.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **27 APRILE 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data **27 APRILE 2017** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 27 APRILE 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **06 APRILE 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario